

---

InformaImpresa n. 43 del 03/12/04

---

Sicurezza sul lavoro. Prorogato al 3 febbraio 2005 il Decreto sulla gestione del Primo Soccorso aziendale.

---

A distanza di quasi dieci anni è stato approvato e pubblicato in Gazzetta Ufficiale (GU n.27 del 03.02.04) il Decreto Ministeriale n. 388/2003 che integra il decreto 626/94 per quanto riguarda l'organizzazione del Primo Soccorso in azienda.

Il Decreto Legislativo 626/94, infatti, prevedeva l'obbligo di organizzare il primo soccorso aziendale, in particolare nominando e formando un numero adeguato di addetti alla gestione di tale materia, ma rinviava a un decreto da emanarsi successivamente l'indicazione di importanti situazioni di carattere operativo quali:

- le caratteristiche minime delle attrezzature di pronto soccorso (cassetta di pronto soccorso, pacchetto di Medicazione);
- i requisiti della formazione obbligatoria per gli addetti al primo soccorso.

Il nuovo decreto, **la cui entrata in vigore, originariamente fissata al 3 agosto 2004, è stata prorogata al 3 febbraio 2005**, disciplina in materia dettagliata queste situazioni calibrando le misure che l'azienda deve mettere in atto sulla base della natura dell'attività svolta, dei fattori di rischio presenti e del numero di lavoratori occupati.

Considerando il fatto che nel frattempo sono emersi chiarimenti da parte del Ministero, si ritiene opportuno riproporre integralmente la scheda già pubblicata nel luglio scorso (InformaImpresa n. 27/2004), evidenziando le novità.

Ricordando preliminarmente che **sono coinvolte solo le imprese che occupano lavoratori dipendenti o comunque costituite in forma di società** (i soci lavoratori sono equiparati ai lavoratori dipendenti) si può così riassumere la sequenza delle azioni organizzative dell'impresa in materia di primo soccorso, come emergono dalla disciplina combinata del decreto 626/94 e del nuovo decreto ministeriale:

#### **- Identificazione della categoria di rischio**

Vengono definite tre categorie di rischio (A,B,C) basate sulla tipologia di attività svolta, sul numero di lavoratori occupati e sui fattori di rischio (indici infortunistici INAIL per categoria produttiva). A seconda della categoria vengono modulati gli obblighi successivi.

## - Designazione e formazione degli addetti al primo soccorso

Come anticipato era un obbligo già previsto dal decreto 626/94 ma ora viene definito con maggiore precisione soprattutto per quanto riguarda i contenuti della formazione obbligatoria.

## - Approntamento delle attrezzature di primo soccorso

Si tratta della cassetta di pronto soccorso (aziende di categoria A e B) del pacchetto di medicazione (aziende di categoria C) i cui contenuti minimi obbligatori sono descritti in allegato al decreto. Ad essi va aggiunto in ogni caso un mezzo di comunicazione idoneo ad attivare rapidamente il sistema di emergenza (SUEM - 118) del Servizio Sanitario Nazionale. Tale circostanza è particolarmente evidenziata nel caso di attività prestate in luoghi isolati. Cassetta di pronto soccorso e pacchetto di medicazione vanno adeguatamente segnalati, custoditi in luogo facilmente accessibile e deve esserne garantita l'integrità e completezza nel tempo

## - Comunicazione della classe di rischio e raccordo con il 118

Nel caso in cui l'azienda sia in categoria A è tenuta a comunicare la classe di appartenenza all'ASL competente per territorio e a garantire il raccordo con il SUEM-118.

## - Classificazione delle aziende e obblighi relativi

La prima operazione da effettuare per definire gli obblighi di un'azienda è quella di verificare in quale Gruppo, tra quelli indicati nel decreto, essa si inserisce. La tabella che segue indica le caratteristiche di ogni gruppo:

### **GRUPPO A**

#### **Caratteristiche di appartenenza:**

I) Aziende o unità produttive con attività industriali, soggette all'obbligo di dichiarazione o notifica, di cui all'articolo 2, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334, centrali termoelettriche, impianti e laboratori nucleari di cui agli articoli 7, 28 e 33 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230, aziende estrattive ed altre attività minerarie definite dal decreto legislativo 25 novembre 1996, n. 624, lavori in sottoterraneo di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1956, n. 320, aziende per la fabbricazione di esplosivi, polveri e munizioni;

II) Aziende o unità produttive con oltre cinque lavoratori appartenenti o riconducibili ai gruppi tariffari INAIL con indice infortunistico di inabilità permanente superiore a quattro, quali desumibili dalle statistiche nazionali INAIL relative al triennio precedente ed aggiornate al 31 dicembre di ciascun anno. **Se l'azienda o l'unità produttiva svolge attività lavorative comprese in gruppi diversi, per identificare la categoria di appartenenza, il datore di lavoro deve riferirsi all'attività con indice più elevato.**

Le predette statistiche nazionali INAIL sono pubblicate nella Gazzetta Ufficiale; *(nella tabella B [riportata a fine articolo] sono indicati gli indici divisi per gruppo- per capire la propria situazione aziendale è necessario identificare il "Gruppo" di appartenenza attraverso la documentazione INAIL presente in azienda o presso il proprio consulente)*

III) Aziende o unità produttive con oltre cinque lavoratori a tempo indeterminato del comparto dell'agricoltura.

## GRUPPO B

### Caratteristiche di appartenenza:

aziende o unità produttive con tre o più lavoratori che non rientrano nel gruppo A

## GRUPPO C

### Caratteristiche di appartenenza:

aziende o unità produttive con meno di tre lavoratori che non rientrano nel gruppo A

**Esempio:** falegnameria appartenente al sotto gruppo tariffario 5212.

Gruppo tariffario ai fini del decreto: 5200

indice di inabilità permanente superiore a 4.

Se ha più di 5 lavoratori gruppo A

Se ha da 3 a 5 lavoratori gruppo B

Se ha meno di tre lavoratori gruppo C

**Esempio:** laboratorio di confezioni appartenente al sottogruppo tariffario 8210

Gruppo tariffario ai fini del decreto: 8200

indice di inabilità permanente inferiore a 4.

Se ha più 2 lavoratori gruppo B

Se ha meno di tre lavoratori gruppo C

Una volta identificato il gruppo di appartenenza si identificano gli obblighi relativi.

## AZIENDE GRUPPO A – OBBLIGHI

- Comunicazione all'ASL del gruppo di appartenenza (*vedi fac simile per comunicazione*).
- Cassetta di pronto soccorso:

- con i contenuti minimi previsti nell'allegato 1 al decreto (*vedi tabella - contenuti minimi cassetta pronto soccorso*);
  - eventualmente integrata in relazione ai rischi aziendali su indicazione del medico competente o del SUEM-118;
  - adeguatamente custodita;
  - in luogo accessibile;
  - segnalata;
  - periodicamente controllata per garantire completezza e corretto stato d'uso del contenuto;
- Mezzo di comunicazione idoneo ad attivare rapidamente il sistema di emergenza del Servizio Sanitario Nazionale.
  - Presenza di un numero adeguato di addetti designati alla gestione del primo soccorso e adeguatamente formati (vedi in seguito la parte riguardante la formazione).
  - Attrezzature minime di equipaggiamento e dispositivi di protezione individuale per gli addetti al primo intervento interno ed al pronto soccorso - tali attrezzature e dispositivi devono essere appropriati rispetto ai rischi specifici connessi all'attività lavorativa dell'azienda e devono essere mantenuti in condizioni di efficienza e di pronto impiego e custoditi in luogo idoneo e facilmente accessibile.
  - Fornitura di pacchetto di medicazione e mezzo di comunicazione idoneo ai lavoratori che la propria attività in luoghi isolati, diversi dalla sede aziendale o unità produttiva.

### **AZIENDE GRUPPO B – OBBLIGHI**

- Cassetta di pronto soccorso:
  - con i contenuti minimi previsti nell'allegato 1 al decreto (*vedi tabella - contenuti minimi cassetta pronto soccorso*);
  - eventualmente integrata in relazione ai rischi aziendali su indicazione del medico competente o del SUEM-118;
  - adeguatamente custodita;
  - in luogo accessibile;
  - segnalata;
  - periodicamente controllata per garantire completezza e corretto stato d'uso del contenuto.

- Mezzo di comunicazione idoneo ad attivare rapidamente il sistema di emergenza del Servizio Sanitario Nazionale.
- Presenza di un numero adeguato di addetti designati alla gestione del primo soccorso e adeguatamente formati (vedi in seguito la parte riguardante la formazione - rispetto alle aziende di gruppo A diminuisce la durata dell'attività formativa, da 16 a 12 ore).
- Attrezzature minime di equipaggiamento e dispositivi di protezione individuale per gli addetti al primo intervento interno e al pronto soccorso - tali attrezzature e dispositivi devono essere appropriati rispetto ai rischi specifici connessi all'attività lavorativa dell'azienda e devono essere mantenuti in condizioni di efficienza e di pronto impiego e custoditi in luogo idoneo e facilmente accessibile.
- Fornitura di pacchetto di medicazione e mezzo di comunicazione idoneo ai lavoratori che la propria attività in luoghi isolati, diversi dalla sede aziendale o unità produttiva.

### **AZIENDE GRUPPO C – OBBLIGHI**

- Pacchetto di medicazione:
  - con i contenuti minimi previsti nell'allegato 2 al decreto (*vedi tabella - contenuto minimo pacchetto di medicazione*);
  - eventualmente integrato in relazione ai rischi aziendali;
  - adeguatamente custodito;
  - in luogo accessibile;
  - segnalato;
  - periodicamente controllato per garantire completezza e corretto stato d'uso del contenuto.
- Mezzo di comunicazione idoneo ad attivare rapidamente il sistema di emergenza del Servizio Sanitario Nazionale.
- Presenza di un numero adeguato di addetti designati alla gestione del primo soccorso e adeguatamente formati (vedi in seguito la parte riguardante la formazione).
- Attrezzature minime di equipaggiamento e dispositivi di protezione individuale per gli addetti al primo intervento interno e al pronto soccorso - tali attrezzature e dispositivi devono essere appropriati rispetto ai rischi specifici connessi all'attività lavorativa dell'azienda e devono essere mantenuti in condizioni di efficienza e di pronto impiego e custoditi in luogo idoneo e facilmente accessibile.
- Fornitura di pacchetto di medicazione e mezzo di comunicazione idoneo ai lavoratori che la propria attività in luoghi isolati, diversi dalla sede aziendale o unità produttiva.

## Gli addetti al primo soccorso e la loro formazione

All'interno del decreto, e nella gestione della problematica del primo soccorso, un ruolo particolare è attribuito alla presenza di addetti al primo soccorso adeguatamente formati. Innanzitutto si ricorda che:

- possono assumere l'incarico di addetto al primo soccorso il datore di lavoro, i soci, i lavoratori dipendenti;
- in ogni azienda, indipendentemente dal tipo di attività esercitata, deve essere presente almeno un addetto al primo soccorso designato e formato;
- il numero degli addetti da designare va valutato in relazione alla situazione aziendale (dimensioni, numero addetti), in particolare facendo in modo che vi sia sempre presenza di personale addestrato ad intervenire in caso di necessità - in tal senso appare peculiare la situazione delle attività di cantiere dove la "promiscuità" delle squadre che vengono formate nel tempo consiglia la formazione sul maggior numero possibile di addetti;
- è consigliabile effettuare la designazione con atto formale;
- gli addetti al primo soccorso devono frequentare un corso di formazione, con contenuti di teoria e pratica, tenuto da personale medico (solo nello svolgimento della parte pratica della formazione il medico può avvalersi della collaborazione di personale infermieristico o di altro personale specializzato);
- i contenuti e la durata del corso di formazione sono indicati negli allegati 3 e 4 del decreto;
- è prevista la ripetizione con cadenza triennale della formazione degli addetti al primo soccorso, almeno per quanto riguarda la capacità di intervento pratico. **Si precisa che la scadenza triennale inizia a decorrere dalla data di rilascio dell'attestato di partecipazione al corso.**

Il decreto prevede la validità dei corsi terminati entro la data di entrata in vigore del decreto (3 febbraio 2005): sono quindi validi i corsi effettuati anteriormente (ad esempio quelli per datori di lavoro che assumono il ruolo di Responsabile del servizio di Prevenzione e Protezione, se era prevista una parte sul Primo soccorso) indipendentemente dalla durata.

**Diversamente il datore di lavoro che avesse assunto il ruolo di responsabile del servizio di prevenzione e protezione prima del 31.12.1996 e, in quanto esonerato, non avesse seguito nessun corso, è comunque tenuto all'effettuazione del corso di primo soccorso.**

Se si considera che la durata dei corsi di formazione prevista dal decreto va dalle 12 (categorie B e C) alle 16 ore (categoria A) risulta evidente l'opportunità di formare gli addetti con corsi che, pur validi nei contenuti, siano di durata inferiore a quella prevista dalla nuova disciplina.

## **Allegato I**

### **CONTENUTO MINIMO DELLA CASSETTA DI PRONTO SOCCORSO**

Guanti sterili monouso (5 paia).

Visiera paraschizzi

Flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 1 litro (1).

Flaconi di soluzione fisiologica (sodio cloruro - 0,9%) da 500 ml (3).

Compresse di garza sterile 10x10 in buste singole (10).

Compresse di garza sterile 18x40 in buste singole (2).

Teli sterili monouso (2).

Pinzette da medicazione sterili monouso (2).

Confezione di rete elastica di misura media (1).

Confezione di cotone idrofilo (1).

Confezioni di cerotti di varie misure pronti all'uso (2).

Rotoli di cerotto alto cm. 2,5 (2).

Un paio di forbici.

Lacci emostatici (3).

Ghiaccio pronto uso (due confezioni).

Sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari (2).

Termometro.

Apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa.

## **Allegato II**

### **CONTENUTO MINIMO DEL PACCHETTO DI MEDICAZIONE**

Guanti sterili monouso (2 paia).

Flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 125 ml (1).

Flacone di soluzione fisiologica (sodio cloruro 0,9%) da 250 ml (1).

Compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole (1).

Compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole (3).

Pinzette da medicazione sterili monouso (1).

Confezione di cotone idrofilo (1).

Confezione di cerotti di varie misure pronti all'uso (1).

Rotolo di cerotto alto cm 2,5 (1).

Rotolo di benda orlata alta cm 10 (1).

Un paio di forbici (1).

Un laccio emostatico (1).

Confezione di ghiaccio pronto uso (1).

Sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari (1).

Istruzioni sul modo di usare i presidi suddetti e di prestare i primi soccorsi in attesa del servizio di emergenza.

**Fac -simile per la comunicazione dell'appartenenza dell'azienda alla categoria di rischio A in base al Decreto Ministeriale n. 388/2003 sul Primo Soccorso aziendale**

*Da inviare alla Direzione Generale dell'U.L.S.S. competente per territorio (vedi indirizzi sottoriportati delle diverse ULSS della provincia) con raccomandata a/r, conservandone copia.*

Spett. Direzione Generale ULSS N. 3 Bassano via Cereria, 15 - Bassano del Grappa (VI)

Spett. Direzione Generale ULSS N. 4 Alto Vicentino via Rasa 9 - Thiene (VI)

Spett. Direzione Generale ULSS N. 5 Arzignano via Trento 4 - Arzignano (VI)

Spett. Direzione Generale ULSS N. 6 Vicenza viale F. Rodolfi 37 - Vicenza

**Oggetto: D.M. 388/2003 Primo Soccorso aziendale - appartenenza alla categoria di rischio A**

Il sottoscritto

titolare/legale rappresentante dell'impresa

con sede in

via

che svolge l'attività di

comunica, come previsto dal D.M. 388/2003, di appartenere alla categoria di rischio A.

data

firma

*Ricordiamo che la Divisione Sicurezza presso la sede provinciale di Vicenza (tel. 0444 392321-392429 fax 0444 392448 e-mail: [sicurezza@vi.artigianinet.com](mailto:sicurezza@vi.artigianinet.com)) è a disposizione per ulteriori informazioni su questa tematica o su altre riguardanti la sicurezza sul lavoro.*

*Potrete inoltre avere una consulenza telefonica specialistica compilando il cedolino che segue e consegnandolo agli uffici mandamentali o inviandolo direttamente tramite fax alla Divisione Sicurezza.*

L'azienda  
con sede a  
via  
cap  
attività  
telefono  
fax  
e-mail  
P.Iva  
n.dipendenti  
n.soci

chiede di essere contattata telefonicamente per avere informazioni in materia di norme di sicurezza con particolare riferimento a:

- **Decreto Ministeriale 388/03 - primo soccorso**
- Decreto Legislativo 626/94
- Decreto Legislativo 25/02 - valutazione rischio chimico
- Visite mediche
- Decreto legislativo 277/91 - valutazione rumore
- Prevenzione Incendi - Valutazione rischio incendio e Certificato Prevenzione Incendi
- Decreto legislativo 494/94 - cantieri mobili
- Servizio integrato per la Sicurezza SICURGEST
- Altro

L'azienda chiede di essere contattata preferibilmente nella fascia oraria

I funzionari dell'Associazione Artigiani/FAIV, al momento del contatto dovranno chiedere di parlare con

data

firma

## Tabella B

### INDICI DI FREQUENZA INABILITA' PERMANENTE Indici di frequenza d'infortunio in Italia per gruppo di tariffa INAIL

(\*) tipo di conseguenza: inabilità permanente

Codici di Tariffa INAIL	Inabilità Permanente
1100 Lavor.meccanico-agricole	10,84
1200 Mattazi. - macellaz. - Pesca	6,41
1400 Produzione di alimenti	3,57
2100 Chimica - plastica - gomma	2,76
2200 Carta e poligrafia	2,73
2300 Pelli e cuoi	2,97
3100 Costruzioni edili	8,60
3200 Costruzioni idrauliche	9,12
3300 Strade e ferrovie	7,55
3400 Linee e condotte urbane	9,67
3500 Fondazioni speciali	12,39
3600 Impianti	5,43
4100 Energia elettrica	2,20
4200 Comunicazioni	2,07
4300 Gasdotti e oleodotti	2,16
4400 Impianti acqua e vapore	4,11
5100 Prima lavorazione legname	7,95
5200 falegnameria e restauro	7,18
5300 Materiali affini al legno	5,02
6100 Metallurgia	5,74
6200 Metalmeccanica	4,48
6300 Macchine	3,32
6400 Mezzi di trasporto	3,91
6500 Strumenti e apparecchi	1,57
7100 Geologia e mineraria	8,40
7200 Lavorazione delle rocce	6,55
7300 Lavorazione del vetro	4,65
8100 Lavorazioni tessili	2,40
8200 Confezioni	1,40
9100 Trasporti	4,93
9200 Facchinaggio	15,99
9300 Magazzini	3,32
0100 Attività commerciali	2,36
0200 Turismo e ristorazione	2,54
0300 Sanità e servizi sociali	1,28
0400 Pulizie e nettezza urbana	5,57
0500 Cinema e spettacoli	2,94
0600 Istruzione e ricerca	1,11
0700 Uffici e altre attività	0,72

(\*)Per 1000 addetti.

Media ultimo triennio disponibile